

REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PRIVATI

Art. 1

(Finalità)

1. La Regione Lazio, al fine di promuovere misure volte a favorire interventi nei settori della produzione di energia da fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, ha istituito il Fondo unico per le energie intelligenti e l'idrogeno di cui all'art. 36 delle L.R. 4/2006. Il presente avviso pubblico, disciplina le procedure per la richiesta e l'erogazione di un contributo a valere sul predetto "Fondo".
2. Le risorse disponibili per l'erogazione dei contributi previsti dal presente Avviso Pubblico ammontano ad € 4.811.517,20.
3. La Regione Lazio, per il tramite di Sviluppo Lazio S.p.A., invita a presentare le richieste di contributo sulla base di quanto disciplinato negli articoli che seguono.

Art. 2

(Soggetti beneficiari e ambito di applicazione)

1. Possono beneficiare del contributo:
 - le persone fisiche
 - i condomini
2. Gli edifici e le unità abitative oggetto degli interventi devono essere:
 - edifici già esistenti e ubicati nel territorio della Regione Lazio;
 - edifici classificati, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, come categoria E 1 "edifici adibiti a residenza ed assimilabili" appartenenti alle seguenti categorie catastali:
 - o A1 (signorile);
 - o A2 (civile);
 - o A3 (economica);
 - o A4 (popolare);
 - o A5 (ultrapopolare);
 - o A6 (rurale)
 - o A7 (villini);
 - o A8 (ville)
 - All'interno degli edifici appartenenti alla categoria E1 sono inoltre ammissibili i condomini con destinazioni d'uso diverso dal residenziale, purché la quota millesimale dell'unità immobiliare con destinazione d'uso diversa rappresenti una quota millesimale minoritaria e comunque non superiore al 40%.

3. Non sono ammissibili a contributo richieste per edifici di nuova costruzione in corso di realizzazione o per edifici non accatastati.

Art. 3

(Interventi ammessi agli incentivi e spese ammissibili)

1. La tipologia di interventi su edifici esistenti ammessa al contributo è la seguente:
 - A. Interventi di riqualificazione energetica su edifici o unità immobiliari esistenti secondo quanto specificato nel “Quadro A”;
 - B. Interventi sull’involucro di edifici o parti di edifici o unità immobiliari esistenti relativi alle strutture opache verticali (pareti generalmente esterne), orizzontali (coperture, pavimenti) e inclinate ed alle finestre comprensive di infissi, a condizione che vengano rispettati specifici valori di trasmittanza termica come indicato nel “Quadro B”;
 - C. Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi sanitari o per riscaldamento di cui alle specifiche riportate nel “Quadro C”;
 - D. Installazione, in sostituzione di quelli esistenti, di impianti di climatizzazione invernale dotati di caldaie a condensazione o di pompe di calore ad alta efficienza o di impianti geotermici a bassa entalpia. Tutte le installazioni dovranno prevedere la contestuale messa a punto ed equilibratura del sistema di distribuzione. Le specifiche sono riportate nel “Quadro D”.
2. Non sono ammissibili gli interventi che prevedono la sostituzione di impianti centralizzati con impianti autonomi o la sola integrazione degli impianti esistenti.
3. Le spese ammissibili per tipologia di intervento sono dettagliate nell’**Appendice A** del presente Bando.

Quadro A

Riqualificazione energetica su edifici o unità immobiliari esistenti

Si tratta di interventi singoli o in combinazione di qualunque tipologia atti a migliorare l’indice di prestazione energetica (energia annua necessaria per la climatizzazione invernale espressa in kWh/m² anno) rispetto ai valori fissati nell’allegato A del D.M. (Ministero dello Sviluppo Economico) del 11 marzo 2008 relativamente alle zone climatiche C, D, E e F (art.2 del D.P.R. n.412/1993) che comprendono tutti i comuni del Lazio.

Rapporto di forma dell’edificio S/V	Zona climatica						
	C		D		E		F
	Da 901 GG	A 1400 GG	Da 1401 GG	A 2100 GG	Da 2101 GG	A 3000 GG	Oltre 3000 GG
≤ 0,2	11,5	19,2	19,2	27,5	27,5	37,9	37,9
≥ 0,9	43,2	61,2	61,2	71,3	71,3	94,0	94,0

Legenda:

GG: gradi giorno (somma, riferita al periodo annuale di riscaldamento, delle differenze positive giornaliere tra la temperatura ambiente di 20 °C e la temperatura media esterna giornaliera);

S: superficie esterna (o comunque verso ambienti non riscaldati) espressa in mq;

V: volume lordo riscaldato dell'edificio espresso in mc;

Valori di prestazione energetica: kWh/mq anno – energia annua necessaria per la climatizzazione invernale relativa ad edifici appartenenti alla categoria residenziale ed assimilabile.

Per valori S/V compresi tra 0,2 e 0,9 e, per i gradi giorno GG intermedi o superiori a valori di 3001, si procede mediante interpolazione lineare.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, IVA compresa, purché non recuperabile, relative ad interventi realizzati singolarmente o in combinazione atti a conseguire il miglioramento dell'indice di prestazione energetica a parametri inferiori rispetto ai valori indicati nella tabella sopra riportata.

Nell'appendice A del presente bando sono specificate limitazioni, spese ammissibili e massimali di costi per la realizzazioni degli interventi di cui al presente quadro A.

Quadro B**Interventi sull'involucro di edifici o parti di edifici o unità immobiliari esistenti**

Si tratta di interventi con i quali vengono ridotte le dispersioni termiche verso l'esterno, relativamente alle murature esterne ed alle superfici vetrate, rispettando i valori della **trasmissione termica** U, espressa in W/mq K, riportati nella tabella che segue riferita alle zone climatiche di interesse della Regione Lazio (i valori indicati sono quelli contenuti nell'allegato del D.M. 26 gennaio 2010 (Ministero dello Sviluppo Economico) che modifica l'allegato B del D.M. (Ministero dello Sviluppo Economico) del 11 marzo 2008:

Zona climatica	Strutture opache verticali	Strutture opache orizzontali o inclinate		Chiusure apribili e assimilabili (**)
		Coperture	Pavimenti (*)	
C	0,34	0,32	0,40	2,1
D	0,29	0,26	0,34	2,0
E	0,27	0,24	0,30	1,8
F	0,26	0,23	0,28	1,6

(*) (Pavimenti verso locali non riscaldati o verso l'esterno)

(**) (Conformemente a quanto previsto all'art. 4 comma 4, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 che fissa il valore massimo della trasmissione (U) delle chiusure apribili e assimilabili, quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili, comprensive degli infissi.

Il valore U della trasmittanza termica espressa in W/mq K esprime il calore che passa attraverso una parete per mq di parete stessa e per ogni grado K di differenza tra la temperatura interna e la temperatura esterna.

In questo gruppo rientra anche la sostituzione dei portoni d'ingresso a condizione che si tratti di serramenti che delimitano l'involucro riscaldato dell'edificio, verso l'esterno o verso locali non riscaldati, e risultino rispettati gli indici di trasmittanza termica richiesti per la sostituzione delle finestre (circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 21/E - punto 3.2- del 23 aprile 2010)

Gli infissi sono comprensivi anche delle strutture accessorie che hanno effetto sulla dispersione di calore quali, ad esempio, scuri o persiane, o che risultino strutturalmente accorpate al manufatto quali, ad esempio, cassonetti incorporati nel telaio dell'infisso.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, IVA compresa, purché non recuperabile, per:

- la fornitura e posa in opera di materiale coibente da applicare sulle strutture esistenti per migliorarne le caratteristiche termiche;
- la fornitura e posa in opera di materiali ordinari per la realizzazione di nuove strutture murarie a ridosso di quelle preesistenti per migliorarne le caratteristiche termiche;
- interventi atti a migliorare la trasmittanza termica delle finestre comprensive degli infissi attraverso la fornitura e posa in opera di nuove finestre in sostituzione di quelle già esistenti, comprensive di infissi o l'integrazione o la sostituzione delle componenti vetrate esistenti.

Nell'appendice A del presente bando sono specificate limitazioni, spese ammissibili e massimali di costi per la realizzazioni degli interventi di cui al presente quadro B.

Quadro C

Installazione di pannelli solari

Trattasi di interventi di installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi sanitari e riscaldamento. I pannelli solari e le attrezzature accessorie devono possedere i seguenti requisiti:

- i pannelli solari e bollitori installati devono essere garantiti almeno per cinque anni;
- accessori e componenti elettrici devono essere garantiti almeno per due anni;
- i pannelli solari devono essere provvisti della certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN 12975 e 12976 rilasciate da un laboratorio accreditato. Sono equiparati alle norme UNI EN 12975 e 12976 le norme UNI EN 12975 e 12976 recepite dagli Enti nazionali di Normazione appartenenti al CEN Comitato Europeo di Normazione.
- l'installazione dell'impianto deve essere eseguita in conformità ai manuali di installazione dei principali componenti.
- Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, IVA compresa, purché non recuperabile, per:

- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche strettamente necessarie all'installazione.

- tutte le opere idrauliche e murarie di installazione dell'impianto e di collegamento con le singole utenze e/o con l'impianto di riscaldamento strettamente necessarie all'installazione.

Nell'appendice A del presente bando sono specificate limitazioni, spese ammissibili e massimali di costi per la realizzazione degli interventi di cui al presente quadro C.

Quadro D

Installazione, in sostituzione di quelli già esistenti, di impianti di climatizzazione invernale

Trattasi di interventi di sostituzione completa o parziale di impianti di riscaldamento con impianti dotati di caldaie a condensazione o di pompe di calore ad alta efficienza o di impianti geotermici a bassa entalpia e la messa a punto del sistema di distribuzione.

La caldaia a condensazione dovrà possedere la classificazione energetica a 4 stelle (****) corrispondente ai requisiti di rendimento energetico previsti dalla Direttiva Europea 92/42/CE recepita con D.P.R. n. 660 del 15 novembre 1996 - "Regolamento per l'attuazione della direttiva 92/42/CEE concernente i requisiti di rendimento delle nuove caldaie ad acqua calda, alimentate con combustibili liquidi o gassosi", di potenza compresa tra 4 e 400 kW. Gli impianti con potenza superiore a 400 kW dovranno possedere i valori di rendimento minimo validi per gli impianti di 400 kW.

L'impianto dovrà inoltre prevedere l'installazione di valvole termostatiche a bassa inerzia termica su tutti i corpi scaldanti o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata, ad eccezione degli impianti funzionanti a bassa temperatura (inferiore a 45°C).

Relativamente alle pompe di calore ad alta efficienza ed agli impianti geotermici a bassa entalpia, le pompe di calore dovranno possedere un coefficiente di prestazione COP (climatizzazione invernale) ed un indice di efficienza energetica EER (climatizzazione estiva) almeno pari ai valori minimi fissati nell'allegato I del D.M. 6 agosto 2009 (Ministero dell'economia e delle finanze) prendendo come riferimento i valori del 2010.

Il coefficiente COP di prestazione di una pompa di calore esprime il rapporto tra il calore fornito e l'energia consumata.

Il coefficiente EER di efficienza energetica esprime il rapporto tra la produzione di freddo e l'energia consumata.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, IVA compresa, purché non recuperabile, per:

- dismissione parziale o totale dell'impianto di riscaldamento esistente;
- sostituzione dei corpi radianti ma solo in combinazione con la sostituzione dell'impianto di riscaldamento;
- fornitura e posa in opera delle apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione dell'impianto;
- realizzazione di scavi e perforazioni per gli impianti geotermici;
- eventuali interventi sulla rete di distribuzione;

- installazione di sistemi di trattamento delle acque (addolcitori);
- installazione di sistemi di controllo e regolazione (centraline di regolazione climatica, valvole termostatiche);
- installazione di sistemi di controllo delle emissioni;
- installazione di sistemi di contabilizzazione separata del calore su impianti centralizzati.

Non sono ammissibili a contributo le spese sostenute per gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione nel caso in cui l'impianto centralizzato venga sostituito con impianti autonomi.

Nell'appendice A del presente bando sono specificate limitazioni, spese ammissibili e massimali di costi per la realizzazioni degli interventi di cui al presente quadro D.

Per tutte le tipologie di intervento di cui ai punti A,B,C,D, sono ammesse a contributo le spese professionali, nella misura massima del 10 % del costo totale ammissibile, comprensive della redazione dell'attestato di certificazione energetica o dell'attestato di qualificazione energetica.

Art. 4

(Entità dei contributi)

1. L'entità dei contributi è differenziata a seconda della tipologia degli interventi di cui ai Quadri A, B, C e D con tetti massimi riportati nella tabella sottostante.
2. Per tutte le tipologie di intervento il contributo **in conto capitale** è pari al 50% delle spese ammissibili.

Tipologia interventi	Contributo in % delle spese ammissibili	Contributo massimo per tipologia intervento (€)
Quadro A		
<i>Riqualificazione energetica su edifici o unità immobiliari esistenti</i>		
Privati	50% della spesa sostenuta	Contributo pari a 300 €/mq. e comunque entro il limite massimo di € 60.000,00.
Condomini	50% della spesa sostenuta	Contributo massimo pari a 30.000,00 € per u.a. (fino ad un massimo di €1.500.000,00 per condominio)

Quadro B

Interventi sull'involucro di edifici o parti di edifici o unità immobiliari esistenti

2 a) sostituzione infissi soggetti privati e condomini	50% della spesa sostenuta	Contributo massimo pari a 240 €/mq di superficie vetrata
2 b) altri interventi Soggetti privati e condomini	50% della spesa sostenuta	Contributo massimo pari a 40 €/mq della superficie interessata dall'intervento
Quadro C		
Installazione di pannelli solari		
Soggetti privati	50% della spesa sostenuta	Contributo massimo 4.000
Condomini	50% della spesa sostenuta	Contributo massimo 4.000 per €/u.a.
Quadro D		
Installazione, in sostituzione di quelli già esistenti, di impianti di climatizzazione invernale		
4a CONDOMINI		
Impianti condominiali	50% della spesa sostenuta	Contributi pari ad € 3.000 per u.a. con un contributo massimo pari ad € 50.000,00.
Impianti condominiali geotermici	50% della spesa sostenuta	Contributi pari ad € 6.000 per u.a. con un contributo massimo pari ad € 100.000,00.
4b PRIVATI		
Impianti privati	50% della spesa sostenuta	Contributo massimo concedibile € 6.000,00
Impianti privati geotermici	50% della spesa sostenuta	Contributo massimo concedibile € 9.000,00.

Art. 5**(Presentazione della domanda)**

1. Le domanda di concessione del contributo dovranno essere presentate *on line* collegandosi al sito internet di Sviluppo Lazio S.p.A. (www.sviluppo.lazio.it). L'utente, dopo aver effettuato la registrazione, potrà accedere alla compilazione dell'apposito modulo elettronico di domanda (**allegato 1**), seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata.
2. La procedura telematica sarà avviata alle ore 09:00 del primo giorno feriale successivo ai 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. L'accesso sarà possibile fino ad esaurimento dei fondi stanziati, con un ulteriore riserva del 40%, e comunque, non oltre 60 giorni decorrenti dall'avvio della procedura telematica. Qualora tale termine coincidesse con un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno feriale utile successivo.

La domanda dovrà essere presentata da uno dei seguenti soggetti:

- per le persone fisiche:
 - a. dal proprietario dell'immobile o altro soggetto dotato di titolo di disponibilità giuridica (contratto di locazione regolarmente registrato, diritto reale di godimento); in tal caso occorre l'autorizzazione scritta del proprietario o di eventuali comproprietari dell'immobile alla realizzazione dell'intervento;
 - b. qualora gli interventi previsti insistano sullo stesso fabbricato le cui porzioni siano di proprietà distinte, dovrà essere presentata un'unica domanda di agevolazione da un delegato laddove l'intervento risulti comune.
 - per i condomini:
 - a. l'amministratore del condominio che abbia ottenuto specifica delega da parte dell'Assemblea;
3. Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo a valere su una sola unità abitativa individuata catastalmente; il titolo di disponibilità deve essere registrato entro la data di spedizione della domanda di contributo.
 4. Ogni domanda, presentata da ciascun beneficiario potrà essere articolata su più tipologie di intervento tra quelle esposte alle lettere B, C, e D dell'art. 3.
Il beneficiario, invece, che intende richiedere le agevolazioni sulla tipologia A, "Riqualificazione energetica degli edifici" non potrà presentare ulteriori richieste di agevolazione sulle altre tipologie di intervento di cui sopra.
 5. I soggetti richiedenti e gli edifici oggetto degli interventi dovranno possedere, già all'atto della presentazione della domanda, i requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico.
 6. Il sistema informatico registrerà l'importo complessivo dei fondi prenotati, segnalandone il residuo, fino a copertura delle risorse stanziata ed un'ulteriore quota del 40% prenotata con riserva di futuro recupero in caso di non ammissibilità, rinunce e/o revoche delle domande utilmente collocate.
 7. La documentazione in formato cartaceo redatta secondo gli schemi allegati al presente Avviso nonché la documentazione a corredo deve essere inviata entro i 30 giorni "naturali e consecutivi" successivi alla data di prenotazione telematica – pena la decadenza della prenotazione stessa¹ - tramite posta Raccomandata A.R., per la quale farà fede il timbro postale di partenza, al seguente indirizzo:

SVILUPPO LAZIO S.p.A.

Servizio Incentivi Regionali

"Contributi per l'efficientamento energetico degli edifici privati"

Via Vincenzo Bellini, 22

00198 ROMA

8. la documentazione da inviare all'indirizzo sopra indicato dovrà essere composta:

¹ Il superamento del termine indicato e la conseguente decadenza della domanda comportano l'inammissibilità della stessa.

- a) dalla domanda compilata on line corredata da una marca da bollo apposta in prima pagina dell'importo di € 14,62 e sottoscritta dal soggetto richiedente;
- b) dagli allegati di cui al punto 9.

9. Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

per tutti i beneficiari

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, contenente le informazioni necessarie per consentire l'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela secondo quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 231/2007 (**allegato 3**)
- Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (**allegato 5**) siglata in originale dal soggetto richiedente il contributo;
- Fotocopia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- Visura catastale completa (non sintetica) delle unità immobiliari relative all'edificio oggetto dell'intervento, richiesta al massimo nei 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di contributo;
- Planimetrie catastali aggiornate dell'immobile oggetto dell'intervento;
- Dichiarazione attestante l'appartenenza o meno dell'unità abitativa ad un complesso condominiale. In caso affermativo e qualora la tipologia dell'intervento lo richieda, è necessaria l'autorizzazione del condominio alla realizzazione dell'intervento/i.
- Computo metrico estimativo delle opere inerenti gli interventi previsti nel "Quadro A" e nel "Quadro B", con esclusione della sostituzione di infissi;
- Descrizione degli interventi che si intendono realizzare;
- Preventivi di spesa delle ditte fornitrici, redatti e firmati dal titolare su carta intestata. Lo stesso preventivo deve indicare chiaramente l'indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento, l'importo imponibile e l'IVA.

ed inoltre

- per i titolari di diritto reale di godimento: documento attestante il diritto sull'immobile oggetto dell'intervento;
- per i conduttori: copia del contratto di locazione registrato;
- per i condomini: deliberazioni assembleari di approvazione dell'intervento.

10. Saranno considerate inammissibili le domande:

- a. non inviate tramite posta raccomandata A/R.;
- b. non sottoscritte dal richiedente;
- c. quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere inviate oltre il termine di scadenza sopra indicato desumibile dalla data apposta sulla marcatura della raccomandata A/R.

Art. 6

(Procedure e termini per l'istruttoria)

1. Ai fini della formazione degli elenchi relativi sia alle domande ammissibili sia alle domande considerate non ammissibili, Sviluppo Lazio effettua l'attività istruttoria sulla base delle domande pervenute secondo la seguente procedura:

Sviluppo Lazio

- a) verifica l'ammissibilità degli investimenti entro 120 giorni dalla data di ricezione della documentazione cartacea secondo l'ordine cronologico di prenotazione on-line.
In particolare si procederà:
 - alla valutazione dei requisiti formali attraverso la verifica della documentazione inviata in allegato alla domanda cartacea.
Qualora la domanda dovesse risultare carente, verranno richiesti chiarimenti e/o integrazioni tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Le integrazioni richieste dovranno essere fornite, dal beneficiario, entro 15 giorni dal ricevimento della medesima. In caso contrario la domanda di contributo potrà essere valutata negativamente. Nel caso in cui Sviluppo Lazio richieda chiarimenti e/o integrazioni, l'iter di valutazione avrà inizio dal completamento della documentazione da parte del soggetto richiedente;
 - alla valutazione tecnica del progetto anche attraverso sopralluoghi da parte di tecnici incaricati, presso il fabbricato oggetto di richiesta di agevolazione.
 - b) trasmette periodicamente le domande che sono complete della documentazione e della valutazione per la definitiva approvazione da parte della Commissione interna di Valutazione, appositamente costituita, che delibererà:
 - a. gli elenchi dei progetti ritenuti ammissibili
 - b. gli elenchi dei progetti inammissibili
 - c) trasmette gli elenchi delle domande deliberate alla Direzione Regionale competente.
2. I provvedimenti di approvazione della Direzione Regionale competente, contenenti l'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse, verranno pubblicati sul B.U.R.L. e sui siti internet della Regione Lazio – www.regione.lazio.it - e di Sviluppo Lazio S.p.A. – www.sviluppo.lazio.it -. La pubblicazione avrà valore di notifica ai beneficiari.
 3. Sviluppo Lazio S.p.A. invierà, inoltre, una comunicazione di ammissione al contributo con l'indicazione dell'importo e della spesa ammessa e, dalla data di ricevimento della stessa, decorreranno i termini per l'ultimazione degli interventi.

Art. 7

(Realizzazione degli interventi)

1. Tutti gli interventi oggetto della richiesta di contributo dovranno essere avviati, fatturati e saldati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. A tal fine faranno fede le date apposte sulla

documentazione di spesa presentata per la rendicontazione che dovranno risultare tutte successive alla medesima data.

2. Tutti gli interventi dovranno essere ultimati entro i 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo ad eccezione di quelli effettuati dai condomini, per i quali tale termine è elevato di ulteriori 60 giorni.
3. Su specifica e motivata richiesta del beneficiario, effettuata prima della scadenza del termine sopra indicato, potrà essere concessa una proroga di 30 giorni per il completamento degli interventi.

Art. 8

(Rendicontazione dell'intervento ed erogazione del contributo)

1. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto dall'art. 7 per il completamento degli interventi, il beneficiario dovrà inviare a Sviluppo Lazio S.p.A., a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la lettera di trasmissione della documentazione di seguito elencata, redatta secondo il modello "Rendicontazione dell'intervento" (**allegato 2**):
 - copia conforme all'originale dell'**asseverazione di un tecnico abilitato**² o in alternativa, quando previsto, copia della **certificazione del produttore**, che attesti la rispondenza del/degli intervento/i ai requisiti richiesti (indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale e trasmittanza termica utile U delle strutture componenti l'involucro edilizio conformi ai valori riportati nelle tabelle inserite all'art. 3 del presente avviso). Circa i requisiti degli interventi che necessitano della asseverazione di un tecnico abilitato si rinvia a quanto precisato nel successivo art. 8. Ai sensi del Decreto 6 agosto 2009 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico l'asseverazione di un tecnico abilitato può essere sostituita da quella resa dal direttore dei lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate;
 - copia conforme all'originale dell'**attestato di certificazione/qualificazione energetica**, conforme all'allegato A del D.M. 19 febbraio 2007 (non necessario per l'installazione di pannelli solari e la sostituzione degli infissi in singole unità immobiliari);
 - copia conforme all'originale della **scheda informativa** relativa agli interventi realizzati conforme all'allegato E di cui allo schema previsto nel D.M. 19 febbraio 2007;
 - copia conforme all'originale della **scheda informativa** relativa agli interventi realizzati conforme all'allegato F secondo lo schema previsto nel D.M. del 07 aprile 2008;
 - copia conforme all'originale di eventuali titoli autorizzativi da parte degli organi comunali (es. DIA);
 - Copia conforme agli originali delle **fatture di spesa** (contenenti l'indicazione del costo della manodopera utilizzata per la realizzazione dell'intervento) sostenute per la realizzazione degli interventi, relative **dichiarazioni liberatorie** dei fornitori che ne attestino l'avvenuto pagamento redatte secondo lo schema predisposto (**allegato 4**). Dovrà essere fornita, inoltre, copia dell'estratto conto bancario rilasciato dall'istituto di credito (non saranno considerati validi gli estratti conto ottenuti con i servizi on-line) da dove risulti il pagamento delle fatture presentate per la rendicontazione, sottoscritto dal richiedente per copia conforme all'originale. Qualora il pagamento venga effettuato in più *tranches* (fatture di acconto) dovranno essere presentate le singole fatture, le relative liberatorie e le

² L'asseverazione dovrà essere rilasciata da un professionista iscritto all'albo diverso dal soggetto richiedente il contributo.

attestazioni di pagamento come sopra indicato.

2. Sulla base della rendicontazione ricevuta Sviluppo Lazio S.p.A. effettuerà la relativa istruttoria e potrà richiedere chiarimenti e/o integrazioni che il beneficiario del contributo dovrà fornire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a Sviluppo Lazio S.p.A. entro 20 giorni dalla richiesta.
3. Potranno, inoltre, essere effettuati sopralluoghi in loco da parte di personale autorizzato da Sviluppo Lazio S.p.A. o dalla Regione Lazio.
4. In relazione all'esito dell'istruttoria si potrà eventualmente determinare la riduzione del contributo o la revoca dello stesso. In nessun caso il contributo potrà risultare superiore a quello concesso.
5. L'erogazione del contributo verrà effettuata da Sviluppo Lazio S.p.A. mediante bonifico bancario a favore del beneficiario e sul conto corrente dallo stesso indicato nel modello "Rendicontazione dell'intervento". Prima del trasferimento saranno effettuate le verifiche, previste dal D.lgs. 231/07, volte ad impedire l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Art. 9

(Requisiti da asseverare in relazione alla tipologia degli interventi)

1. I requisiti degli interventi che dovranno essere asseverati da un tecnico abilitato sono riportati sinteticamente nella tabella successiva; le indicazioni non esauriscono tuttavia la rispondenza degli interventi al complesso della normativa nazionale in tema di riqualificazione energetica degli edifici alla quale gli interventi si dovranno attenere e alla quale si rinvia per maggiori approfondimenti.
2. Per tecnico abilitato si intende un soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto agli specifici ordini e collegi professionali.

Interventi da asseverare	Requisiti da asseverare
Riqualificazione energetica su edifici o unità immobiliari esistenti	L'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale deve risultare inferiore rispetto ai valori riportati nella tabella di cui all'art. 3 del presente bando.
Interventi sull'involucro di edifici o parti di edifici o unità immobiliari esistenti	<p>I valori della trasmittanza termica U ($W/mq K$) dei singoli componenti devono essere inferiori od uguali a quelli riportati nella tabella di cui all'art. 3 del presente bando.</p> <p>Relativamente alla sostituzione di finestre comprensive di infissi ed alla integrazione o sostituzione delle componenti vetrate, l'asseverazione sul rispetto della trasmittanza termica può essere sostituita dalla certificazione dei produttori.</p> <p>In base al DM 6 agosto 2009 l'asseverazione può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostituita dalla dichiarazione resa dal dal

	<p>direttore dei lavori sulla conformità del progetto delle opere realizzate;</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplicitata nella relazione attestante la rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e relativi impianti termici.
Installazione di pannelli solari	<ul style="list-style-type: none"> - i pannelli solari e bollitori installati devono essere garantiti almeno per cinque anni; - accessori e componenti elettrici devono essere garantiti almeno per due anni; - i pannelli solari devono essere provvisti della certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN 12975 e 12976 rilasciate da un laboratorio accreditato. Sono equiparati alle norme UNI EN 12975 e 12976 le norme UNI EN 12975 e 12976 recepite dagli Enti nazionali di Normazione appartenenti al CEN Comitato Europeo di Normazione. - l'installazione dell'impianto deve essere eseguita in conformità ai manuali di installazione dei principali componenti.

Interventi da asseverare	Requisiti da asseverare
Installazione, in sostituzione di quelli già esistenti, di impianti di climatizzazione invernale	<p>La caldaia a condensazione dovrà possedere la classificazione energetica a 4 stelle (****) corrispondente ai requisiti di rendimento energetico previsti dalla Direttiva Europea 92/42/CE recepita con D.P.R. n. 660 del 15 novembre 1996 - "Regolamento per l'attuazione della direttiva 92/42/CEE concernente i requisiti di rendimento delle nuove caldaie ad acqua calda, alimentate con combustibili liquidi o gassosi", di potenza compresa tra 4 e 400 kW. Gli impianti con potenza superiore a 400 kW dovranno possedere i valori di rendimento minimo validi per gli impianti di 400 kW.</p> <p>L'impianto dovrà inoltre prevedere l'installazione di valvole termostatiche a bassa inerzia termica su tutti i corpi scaldanti o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata, ad eccezione degli impianti funzionanti a bassa temperatura (inferiore a 45°C).</p> <p>Relativamente alle pompe di calore ad alta</p>

	<p>efficienza ed agli impianti geotermici a bassa entalpia, le pompe di calore dovranno possedere un coefficiente di prestazione COP (climatizzazione invernale) ed un indice di efficienza energetica FER (climatizzazione estiva) almeno pari ai valori minimi fissati nell'allegato I del D.M. 6 agosto 2009 (Ministero dell'economia e delle finanze) prendendo come riferimento i valori del 2010.</p>
--	---

Art. 10

(Cumulo)

1. Gli strumenti di incentivazione per la realizzazione di interventi a valere sul presente bando non sono cumulabili con ulteriori contributi comunitari, regionali o locali.
2. A seguito del D.lgs. n.115 - art. 6 comma 3 - del 30/05/2008 e con decorrenza 01/01/2009, gli strumenti di incentivazione di ogni natura attivati dalla Stato per la promozione dell'efficienza energetica, non sono cumulabili con ulteriori contributi comunitari, regionali o locali, fatta salva la possibilità di cumulo con i certificati bianchi e fatto salvo quanto previsto dal comma 4 del predetto art. 6 del decreto. Gli incentivi di cui al presente Bando, inoltre, non sono cumulabili con le detrazioni fiscali del 36% e del 55% riconosciute dall'Agenzia delle Entrate per gli stessi beni agevolabili.

Art. 11

(Varianti)

1. Eventuali varianti ai progetti ammessi al beneficio dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione di Sviluppo Lazio S.p.A.. A tal fine il richiedente dovrà inviare a Sviluppo Lazio S.p.A., tramite raccomandata con avviso di ricevimento, una comunicazione contenente la descrizione delle modifiche da apportare e le relative motivazioni; le varianti apportate in carenza di preventiva autorizzazione comportano la revoca del contributo.

Art. 12

(Revoca dei contributi)

1. Il contributo potrà essere revocato da Sviluppo Lazio tramite la Commissione interna di Valutazione e con conseguente provvedimento regionale della competente Direzione nel caso in cui si verifichi una o più delle seguenti condizioni:
 - ultimazione dei lavori oltre i termini indicati all'art. 7 comma 2;
 - mancata presentazione della rendicontazione entro i termini previsti dall'art. 8 comma 1;
 - tipologia degli interventi realizzati difforme da quella ammessa;

- mancato rispetto delle disposizioni indicate nell'Avviso Pubblico, degli adempimenti di legge e della normativa nazionale di riferimento in materia;
 - inizio lavori avvenuto prima della data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico. A tale fine faranno fede le date apposte sulle fatture e liberatorie presentate per la rendicontazione.
2. Sviluppo Lazio S.p.A. e la Regione Lazio si riservano di effettuare verifiche tecniche al fine di accertare l'avvenuta realizzazione dell'intervento, il funzionamento dell'impianto e la sua rispondenza alla documentazione fornita ed idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato.
 3. Qualora dalle verifiche e dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e della documentazione prodotte, il dichiarante decade dai benefici fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 sulle responsabilità penali. In tal caso, si procederà alla revoca ed al recupero della somma erogata maggiorata dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.

Sviluppo Lazio S.p.A.

Allegato 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

per la realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico degli edifici privati
L.R. 4/2006 e D.G.R. 686/2006

Il sottoscritto:

Cognome	Nome	Sesso (M/F)
Data di nascita	Comune di nascita	Provincia di nascita
Codice fiscale	Indirizzo di residenza/domicilio	CAP di residenza/domicilio
Comune residenza/domicilio	Provincia di residenza/domicilio	
Telefono	Fax	E-mail

NOTA BENE: SI RACCOMANDA DI COMPILARE CON ATTENZIONE I CAMPI POICHE' PER QUALSIASI COMUNICAZIONE IN MERITO ALL'AVVISO PUBBLICO IN OGGETTO, VERRANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE I DATI SOPRAINDICATI

in qualità di (barrare una delle opzioni):

<input type="checkbox"/>	Proprietario
<input type="checkbox"/>	Titolare di diritto reale di godimento
<input type="checkbox"/>	Conduttore
<input type="checkbox"/>	Delegato (soltanto nel caso in cui l'intervento sia comune a più unità abitative distinte facenti parte dello stesso immobile)
<input type="checkbox"/>	Amministratore del condominio
dell'immobile oggetto dell'intervento sito in:	
Indirizzo (via/piazza/... e numero civico)	CAP
Comune	Provincia

chiede il seguente contributo:

Tipologia interventi		Spese Richieste (euro)*	Contributo Richiesto (euro)*
Quadro A	Riqualificazione energetica complessiva degli edifici	Importo	
Quadro B	Interventi sull'involucro degli edifici		
2 a)	sostituzione infissi	Importo	
2 b)	altri interventi	Importo	
Quadro C	Installazione di pannelli solari	Importo	
Quadro D	Installazione di impianti di climatizzazione invernale dotati di caldaie a condensazione o di pompe di calore ad alta efficienza o di impianti geotermici a bassa entalpia.		
		Importo	

* RIPORTARE I TOTALI DELLA SPESA E DEL CONTRIBUTO INDICATI PER OGNI SINGOLO QUADRO ALL'INTERNO DELLA DESCRIZIONE DELLE SPESE-SCHEDA TECNICA

Data (gg/mm/aa) : _____

Firma del richiedente

(SEGUE IL MODULO DI DOMANDA ALLEGATO 1)

e

DICHIARA (ai sensi degli artt. 48 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445) CHE:

a) I dati identificativi dell'immobile oggetto dell'intervento presenti nella visura catastale sono:

Unità abitative singole	
Categoria catastale (da A1 a A8):	
Foglio, particella e subalterno	
Intestatario dell'immobile	

Condomini	
Categoria catastale (da A1 a A8):	
Foglio, particella	
Numero di unità abitative	
Codice Fiscale	

Interventi comuni a più unità abitative distinte facenti parte dello stesso immobile	
Categoria catastale (da A1 a A8):	
Foglio, particella e subalterno	
Numero di unità abitative interessate dall'intervento comune	
Intestatari delle unità abitative	
Categoria catastale (da A1 a A8):	
Foglio, particella e subalterno	
Numero di unità abitative interessate dall'intervento comune	
Intestatari delle unità abitative	
Categoria catastale (da A1 a A8):	
Foglio, particella e subalterno	
Numero di unità abitative interessate dall'intervento comune	
Intestatari delle unità abitative	

ripetere tante volte quante sono le unità abitative interessate

b) (per tutti i beneficiari) si impegna a rispettare le normative nazionali vigenti in materia ambientale, di regolamenti edilizi comunali, di sicurezza degli impianti e che sono state ottenute

tutte le eventuali autorizzazioni necessarie;

c) (per tutti i beneficiari) si impegna a consentire in loco la verifica degli interventi effettuati a personale o delegati della Regione Lazio/Sviluppo Lazio così come previsto dall' avviso pubblico;

d) (per tutti i beneficiari) di essere a conoscenza che con decorrenza 01/01/2009, a seguito del D.lgs. n.115/2008, gli incentivi di ogni natura attivati dallo Stato per la promozione dell' efficienza energetica non sono cumulabili con ulteriori contributi comunitari, regionali o locali, fatto salvo quanto previsto all'art. 6 commi 3 e 4 del predetto D.lgs. n.115/2008;

e) (per tutti i beneficiari) acconsente, ai sensi dell'art.13, D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda;

f) (per i conduttori-titolari di diritto reale di godimento) ha ricevuto espressa autorizzazione da parte del proprietario dell'immobile alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda.

ED ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- 1) (per tutti i beneficiari) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, contenente le informazioni necessarie per consentire l'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela secondo quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 231/07 (allegato 3);
- 2) (per tutti i beneficiari) Informativa ai sensi del D. Lgs.vo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (allegato 5) siglata in originale dal soggetto richiedente il contributo;
- 3) (per tutti i beneficiari) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente il contributo;
- 4) (per tutti i beneficiari) Visura catastale completa (non sintetica) delle unità immobiliari relative all'edificio oggetto dell'intervento;
- 5) (per tutti i beneficiari) Planimetria catastale dell'immobile oggetto dell'intervento;
- 6) (per tutti i beneficiari) Dichiarazione attestante l'appartenenza o meno dell'unità abitativa ad un complesso condominiale. In caso affermativo e qualora la tipologia dell'intervento lo richieda, è necessaria l'autorizzazione del condominio alla realizzazione dell'intervento/i.
- 7) (per tutti i beneficiari) Computo metrico estimativo delle opere inerenti gli interventi previsti nel "Quadro A" e nel "Quadro B", con esclusione della sostituzione di infissi;
- 8) (per tutti i beneficiari) Descrizione degli interventi che si intendono realizzare- Scheda tecnica (Allegato descrizione degli interventi);
- 9) (per tutti i beneficiari) Preventivi di spesa delle ditte fornitrici, redatti e firmati dal titolare su carta intestata. Lo stesso preventivo deve indicare chiaramente l'indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento, l'importo imponibile e l'IVA;

- 10) (per i titolari di diritto reale di godimento) Documento attestante il diritto sull' immobile oggetto dell' intervento;
- 11) (per i titolari di diritto reale di godimento -per i conduttori) Autorizzazione scritta (corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità) del proprietario o dei comproprietari alla realizzazione dell'intervento;
- 12) (per i conduttori) Copia del contratto di locazione registrato;
- 13) (per i condomini) Deliberazioni assembleari di approvazione dell'intervento.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.26 della L. 15 del 04/01/1968 e successive modifiche ed integrazioni

Marca da Bollo

da

€ 14,62

Data (gg/mm/aa) :

Firma del richiedente

RENDICONTAZIONE DELL' INTERVENTO

di efficientamento energetico degli edifici privati

L.R. 4/2006 e D.G.R. 686/2006

Numero e data di invio della domanda (da procedura telematica)

Il sottoscritto:

Cognome Nome
 Codice Fiscale
 residente in via/p zza n°
 Comune Prov CAP
 Telefono Fax
 E-mail

In relazione agli interventi di efficientamento energetico effettuati sull' immobile ubicato in

via/p zza n°
 (comune) (provincia)

avendo ultimato gli interventi indicati nella domanda di contributo

chiede:

l' erogazione del contributo ammesso pari a Euro..... mediante bonifico bancario sul conto corrente:

c/c ABI CAB CIN

intestato a

presso l'Agenzia

della Banca

IBAN (27 caratteri) : _ _ _ _ _

Allega allo scopo i seguenti documenti:

- Copia conforme all'originale dell' **asseverazione di un tecnico abilitato** che attesti la rispondenza del/degli interventi/i alle prestazioni energetiche richieste dalla normativa fiscale nazionale (per i dettagli vedi l'avviso pubblico);
- (escluso gli interventi di installazione di pannelli solari, sostituzione degli infissi in singole unità immobiliari, sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaia a condensazione) Copia conforme all'originale dell' **attestato di certificazione/qualificazione energetica**, conforme all'allegato A del D.M. 07 aprile 2008;
- Copia conforme all'originale della **scheda informativa** relativa agli interventi realizzati conforme all'allegato E o F del D.M. del 07 aprile 2008;
- Copia conforme agli originali delle fatture di spesa (redatte con indicazione separata dei materiali e della manodopera) sostenute per la realizzazione degli interventi e dichiarazioni liberatorie dei fornitori che ne attestino l'avvenuto pagamento redatte secondo lo schema (allegato 5)
- Copia dell'estratto conto bancario rilasciato dall'istituto di credito (non saranno considerati validi gli estratti conto ottenuti con i servizi on-line) comprovante i pagamenti effettuati

Data Firma del richiedente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 48 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____

Il _____

Residente in _____

Alla via _____

C.A.P. _____

Codice Fiscale _____

Identificato mediante Patente Carta d'identità Altro (specificare tipo documento)

Numero _____

Rilasciato/a da _____

In data _____

Nella qualità di: _____ (barrare la casella che interessa)

- Proprietario persona fisica in nome e per conto proprio
- Titolare di diritto reale di godimento
- Conduttore
- Delegato
- Amministratore del condominio

VISTO

- L'art. 15 del D. Lgs. n. 231 del 2007 che fissa gli obblighi di adeguata verifica della clientela da parte degli intermediari finanziari e degli altri soggetti esercenti attività finanziaria;
- L'art. 21 del D. Lgs. n. 231 del 2007 che prevede che "i clienti forniscono, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti destinatari del presente decreto di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, i clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali siano a conoscenza";
- L'obbligo di allegazione della presente certificazione alla domanda di accesso al finanziamento presentata in data ___/___/___

CONSAPEVOLE

- della responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,
- della facoltà, attribuita per disposizione di legge, in capo alla Società Sviluppo Lazio S.p.A. di richiedere ulteriori informazioni in funzione dell'esercizio dei poteri istruttori a titolo di integrazione della documentazione presentata,
- dell'eventualità che la Società Sviluppo Lazio S.p.A., in sede di acquisizione dei dati e della documentazione necessaria ai fini dell'accesso al progetto, in virtù di quanto disposto dagli artt. 41 e ss. del D. Lgs. n. 231 del 2007, trasmetta la segnalazione dell'operazione in essere ancor prima dell'effettuazione della medesima o comunque vi dia esecuzione riservandosi il diritto di trasmettere le informazioni acquisite, ove rinvenga fondati sospetti di violazione della vigente normativa anticiclaggio e delle norme penali in vigore.

DICHIARA

(barrare tutte le caselle che interessano)

- che dal registro informatizzato delle notizie di reato presso gli Uffici della Procura della Repubblica competente per territorio, non risulta alcuna iscrizione a proprio carico**, alla data del ___/___/___, con particolare riferimento ai reati non colposi di cui al Codice Penale, Libro II:
- Titolo II "Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione" (artt. 314-360),
 - Titolo V - Dei delitti contro l'ordine pubblico (artt. 414-421);
 - Titolo VI - Dei delitti contro l'incolumità pubblica (artt. 422-452);
 - Titolo VIII - Dei delitti contro l'economia pubblica (artt. 499-518);
 - Titolo XIII - Dei delitti contro il patrimonio (artt. 624-649);
- che nulla risulta iscritto a proprio carico nella Banca dati del Casellario giudiziale** alla data del ___/___/___, con particolare riferimento ai reati non colposi di cui al Codice Penale, Libro II:
- Titolo II "Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione" (artt. 314-360),
 - Titolo V - Dei delitti contro l'ordine pubblico (artt. 414-421);
 - Titolo VI - Dei delitti contro l'incolumità pubblica (artt. 422-452);
 - Titolo VIII - Dei delitti contro l'economia pubblica (artt. 499-518);
 - Titolo XIII - Dei delitti contro il patrimonio (artt. 624-649);

Allegato 3

- ovvero, **che alla data del** __/__/____, **a proprio carico risultano iscrizioni come segue:**
- Uffici della Procura della Repubblica di _____:

 - Banca dati del Casellario giudiziale: _____

- di svolgere la seguente attività lavorativa** _____;
- di agire, in nome e per conto della Società** _____, con sede in _____,
alla via _____, n. _____, Codice Fiscale e/o Partita Iva n. _____;
- di essere il "titolare effettivo" dell'operazione** inteso come destinatario ultimo degli effetti delle operazioni finanziarie inerenti il rapporto da instaurarsi, ex D. Lgs 231 del 2007;
- ovvero, **di non essere il titolare effettivo dell'operazione** e di agire nell'esclusivo interesse del soggetto persona fisica/giuridica meglio identificato nei prospetti allegati: n. 1/A per le persone fisiche – n. 1/B per le persone giuridiche (**si intende titolare effettivo di una società di capitali il soggetto che ne possiede una partecipazione o quota superiore al 25%**, ad esclusione delle società ammesse alla quotazione in un mercato regolamentato);
- di non rientrare nell'elenco delle Persone politicamente esposte** di cui all'art. 1 dell'Allegato tecnico al D. Lgs. n. 231 del 2007;
- ovvero, **di rientrare nell'Elenco delle Persone politicamente esposte** secondo quanto indicato nell'allegato n. 2 al presente modello di autocertificazione.

Roma, il __/__/____

In fede

ALLEGATO N. 1/A

(Da compilare solo nel caso in cui il titolare effettivo è diverso dal richiedente, ed è una persona fisica)

Dati identificativi

Nome e cognome _____

Nato/a _____

Il _____

Residente in _____

Alla via _____

C.A.P. _____

Codice Fiscale _____

Identificato mediante Patente Carta d'identità Altro (specificare tipo documento)

Numero _____

Rilasciato/a da _____

In data _____

In fede

ALLEGATO N. 1/B

(Da compilare solo nel caso in cui il titolare effettivo è diverso dal richiedente ed è una persona giuridica)

Dati identificativi

Denominazione _____

Sede legale in _____

Alla via _____

C.A.P. _____

Codice Fiscale/P.I.V.A _____

Percentuale di possesso del capitale _____

In fede

ALLEGATO N. 2

Premesso che:

- l'art. 1, comma 2, lett. o) del D. Lgs. n. 231 del 2007 individua come "persone politicamente esposte" le persone fisiche cittadine di altri Stati comunitari o di Stati extracomunitari che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto";
- l'art. 1 dell'Allegato Tecnico al D. Lgs. n. 231 del 2007, individua espressamente le tipologie di persone politicamente esposte;

il richiedente, in quanto cittadino di altro Stato comunitario o di Stato extracomunitario, è obbligato a barrare tutte le caselle che interessano:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Capo di Stato; | <input type="checkbox"/> Incaricato d'affari; |
| <input type="checkbox"/> Capo di Governo; | <input type="checkbox"/> Ufficiale di alto livello delle forze armate; |
| <input type="checkbox"/> Ministro/ Vice Ministro; | <input type="checkbox"/> Membro di organi di amministrazione, direzione o vigilanza di imprese possedute dallo Stato. |
| <input type="checkbox"/> Sottosegretario; | <input type="checkbox"/> Familiare diretto di persona politicamente esposta ovvero: |
| <input type="checkbox"/> Parlamentare; | ○ Coniuge; |
| <input type="checkbox"/> Membro di corte suprema, corte costituzionale e/o di altro organo giudiziario di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali; | ○ Figlio e relativo coniuge; |
| <input type="checkbox"/> Membro della Corte dei conti e/o del consiglio di amministrazione delle banche centrali; | ○ Soggetto convivente nell'ultimo quinquennio; |
| <input type="checkbox"/> Ambasciatore; | ○ Genitori. |

Nel caso in cui venga barrata anche una sola delle predette caselle, la Società Sviluppo Lazio informa sin d'ora il soggetto istante che sarà necessario un supplemento di istruttoria volto ad ottenere ulteriori dati ed informazioni utili, ai fini del rispetto della normativa di cui al D. Lgs. n. 231 del 2007.

Carta intestata

Allegato 4

Schema di Dichiarazione Liberatoria del Fornitore

__ sottoscritt__ _____

nat__ - _____ il _____

In qualità di / titolare / legale / rappresentante dell'impresa denominata:

_____ Forma giuridica _____

con sede legale in:

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

P.IVA _____

ATTESTA

Che le seguenti fatture:

N.	data	Descrizione	Importo	Data pagamento

Sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e data _____

Timbro e firma _____

BANDO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PRIVATI
ART. 36 L.R. n. 4/2006

Sviluppo Lazio S.p.A.

Gentile Sig.
Nome beneficiario¹
.....
Sede corrispondenza
.....
Cap comune provincia
.....

Oggetto: Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali "

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, all'atto della raccolta dei dati personali Sviluppo Lazio S.p.A. è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Suoi dati personali possono essere da noi acquisiti tramite:

- l'inoltro, anche da parte Sua di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia del Territorio, Albi, altri Uffici Pubblici, atti notarili, regolamenti di condominio, ecc.);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati possono riguardare estremi anagrafici, diritti reali spettanti in proprio e/o condivisi con familiari e/o terzi con annesse trascrizioni ed iscrizioni, contratti, fatture, progetti, sedi, indirizzi, ecc.. nonché i soggetti da Lei incaricati per l'attività di consulenza e gestione tecnica degli interventi da realizzare.

B. I Suoi dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- B.1 per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Sviluppo Lazio S.p.A., o i servizi da Lei richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità dei progetti, , ecc.);
- B.2 per dare esecuzione a contratti nei quali Lei è parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi;
- B.3 per altre nostre finalità gestionali ed organizzative.

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui al punto B1 e B2 è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del progetto. Il mancato conferimento, o il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto B.3 potrebbe essere valutato negativamente ai fini dell'instaurazione o prosecuzione dei rapporti.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

¹ da compilare a cura del soggetto richiedente il contributo

Allegato5

BANDO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PRIVATI
ART. 36 L.R. n. 4/2006

Per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Sviluppo Lazio S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;
- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- liberi professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

E. Diritti di cui all'art. 7.

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Decreto Legislativo conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Sviluppo Lazio S.p.A. - Via Bellini, 22 - 00198 ROMA

Il titolare del trattamento è Sviluppo Lazio S.p.A., con sede legale in Via V. Bellini 22 - 00198 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del decreto, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'agenzia stessa all'indirizzo sopra indicato.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Preso atto dell'informativa fornita acconsento/non acconsento al trattamento dei miei dati, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa, per le finalità sopra indicate.

Data

Firma

APPENDICE A

APPENDICE A

- ❖ **INDICAZIONI GENERALI DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**
- ❖ **ELENCO DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO DI ISOLAMENTO TERMICO DI UN INVOLUCRO EDILIZIO**

❖ **INDICAZIONI GENERALI PER TUTTI GLI INTERVENTI.**

- Gli interventi che si vorranno realizzare dovranno essere descritti da una relazione rilasciata da un tecnico abilitato.
- I preventivi allegati alla domanda di contributo dovranno riportare i dati fiscali della società ed essere redatti in forma dettagliata riportando la descrizione delle opere da realizzare le relative quantità ed i relativi importi, specificando nell'importo totale l'ammontare dell'iva.
- Per interventi complessi articolati in un insieme sistematico di lavorazioni è necessario allegare alla relazione un computo metrico estimativo redatto da un tecnico.
- Qualora i prezzi delle lavorazioni riportati nei computi o preventivi risultassero molto diversi da quelli di mercato verranno applicati quelli riportati dalla **TARIFFA DEI PREZZI PER OPERE EDILI - REGIONE LAZIO 2011**.
- Saranno presi in esame prezzi che risultino diversi da quelli di mercato purché adeguatamente motivati e giustificati, come a titolo esemplificativo:
 - lavori di modesta entità comunque richiedenti una consistente organizzazione di cantiere;
 - lavori da eseguire con condizioni locali comportanti particolari soggezioni (in relazione alla localizzazione e/o a specifiche esigenze dell'Utenza o di altre Amministrazioni preordinate e circostanze similari);
 - lavori caratterizzati da tecnologie particolarmente complesse.

APPENDICE A

TIPOLOGIA INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO:

Quadro A

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SU EDIFICI O UNITÀ IMMOBILIARI ESISTENTI

Come indicato nell'Avviso pubblico, si fa presente che laddove venga indicata la tipologia A "Riqualificazione energetica complessiva degli edifici" non potranno essere indicate le altre tipologie.

Descrizione interventi:

Per interventi di riqualificazione energetica si intendono quelli che permettono il raggiungimento di un indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale inferiore rispetto ai valori riportati nelle tabelle riportate nel bando al Quadro A

Per questa tipologia di intervento non sono stabilite quali opere o impianti occorre realizzare per raggiungere le prestazioni energetiche indicate. Pertanto, la categoria degli interventi di riqualificazione energetica comprende qualsiasi intervento, o insieme sistematico di interventi, che incida sulla prestazione energetica dell'edificio, realizzando la maggior efficienza energetica richiesta dalla norma.

L'intervento, infatti, è definito in funzione del risultato da conseguire in termini di riduzione del fabbisogno annuo di energia primaria per la climatizzazione invernale. Il fabbisogno annuo di energia primaria per la climatizzazione invernale rappresenta la quantità di energia primaria globalmente richiesta, nel corso di un anno, per mantenere negli ambienti riscaldati la temperatura di progetto, in regime di attivazione continuo.

Gli indici che misurano il risparmio energetico sono elaborati in funzione della categoria in cui l'edificio è classificato (residenziale o altri edifici), della zona climatica in cui è situato e del rapporto di forma che lo stesso presenta.

APPENDICE A

Quadro B

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO DI EDIFICI O PARTI DI EDIFICI O UNITÀ IMMOBILIARI ESISTENTI

Descrizione interventi:

Si tratta degli interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, riguardanti strutture opache orizzontali quali coperture piane o inclinate, pavimenti, strutture opache verticali quali pareti, sostituzione di finestre comprensive di infissi, delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno o verso ambienti o vani non riscaldati. In questo gruppo rientra anche la sostituzione dei portoni d'ingresso a condizione che si tratti di serramenti che delimitano l'involucro riscaldato dell'edificio, verso l'esterno o verso locali non riscaldati.

Gli interventi dovranno essere tali da ridurre la trasmittanza termica U delle strutture ai valori uguali o inferiori a quelli riportati nella tabella riportata nel bando al quadro B

A maggior chiarimento vedi:

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO DI ISOLAMENTO TERMICO DI UN INVOLUCRO EDILIZIO

Quadro C

INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI

Descrizione interventi:

Per interventi di installazione di pannelli solari si intende l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici

Quadro D

INSTALLAZIONE, IN SOSTITUZIONE DI QUELLI GIÀ ESISTENTI, DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE

Descrizione interventi:

Per lavori di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale si intende la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione.

E' ammessa anche per la sostituzione di impianti di riscaldamento con pompe di calore ad alta efficienza e impianti geotermici a bassa entalpia.

APPENDICE A

❖ ELENCO DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO DI ISOLAMENTO TERMICO DI UN INVOLUCRO EDILIZIO

1- INTERVENTI DI ISOLAMENTO DELLE PARETI VERTICALI

1. Isolamento termico con cappotto esterno
2. Isolamento termico con cappotto interno
3. Isolamento termico con isolamento nell'intercapedine della parete
4. Correzione ponti termici

2- INTERVENTI DI ISOLAMENTO DELLE COPERTURE

1. Copertura piana con isolante posto all'interno
2. Copertura piana con isolante posto all'esterno
3. Copertura a falda con isolante posto all'intradosso della falda
4. Copertura a falda con isolante posto all'estradosso della falda
5. Isolamento del sottotetto non abitabile

3- INTERVENTI DI ISOLAMENTO DEI PAVIMENTI

1. Isolamento soffitti sopra locali non riscaldati demolizione pavimenti e massetti
2. Isolamento solai controterra e vespai - demolizione di pavimenti zoccolino e massetti con eventuale recupero del pavimento esistente
3. Isolamento solai su porticato con sistema a cappotto
4. Isolamento solai su porticato all'estradosso del solaio

APPENDICE A

1.1 ISOLAMENTO TERMICO CON CAPPOTTO ESTERNO

Il cosiddetto isolamento "a cappotto" consente di isolare dall'esterno le pareti dell'edificio eliminando i ponti termici di travi e pilastri che producono importanti dispersioni di calore e possono causare formazioni di condensa e muffe interne.

Il sistema, prevede le seguenti fasi:

- a) Fissaggio del materiale isolante costituito da pannelli sulla facciata esterna tramite incollaggio o tasselli di ancoraggio;
- b) Realizzazione di uno strato di intonaco di protezione
- c) Applicazione del rivestimento finale e della finitura prescelta.

1.2 ISOLAMENTO TERMICO CON CAPPOTTO INTERNO

Utilizzato per interventi di ristrutturazione, soprattutto quando non è possibile intervenire dall'esterno come nel caso di un singolo appartamento in condominio.

Il sistema, prevede le seguenti fasi:

- a) Fissaggio del materiale isolante costituito da pannelli sulla facciata interna tramite incollaggio o tasselli di ancoraggio;
- b) Fissaggio della barriera al vapore sui pannelli isolanti
- c) Applicazione del rivestimento finale in cartongesso o altro materiale di finitura.

1.3 ISOLAMENTO TERMICO NELL'INTERCAPEDINE DELLA PARETE

Il sistema parete composto con isolamento termico in intercapedine è la tipologia più diffusa di realizzazione di pareti perimetrali. Il sistema di isolamento termico in intercapedine consta di due pareti dello stesso o di diverso materiale, di differenti dimensioni, separate da una camera d'aria continua al cui interno si pone il materiale isolante che è composto da pannelli o materiale sfuso. Per interventi di ristrutturazione l'intervento sarà possibile con la realizzazione di fori all'interno o all'esterno della parete di tamponatura e successiva posa dell'isolante tramite insufflaggio o altre tecniche analoghe.

Il sistema, prevede le seguenti fasi:

- a) Realizzazione di fori sulla muratura perimetrale di tamponatura
- b) Posa in opera di materiale isolante tramite insufflaggio o versamento ;

APPENDICE A

- c) Chiusura dei fori e ripristino degli intonaci.

1.4 CORREZIONE PONTI TERMICI

I ponti termici sono presenti in corrispondenza di travi, pilastri, davanzali, balconi ed anche in corrispondenza di eventuali eterogeneità della struttura e discontinuità dell'isolamento termico. Le perdite di calore sono causa di condense interne, macchie e muffe con il conseguente degrado delle parti costruttive.

L'intervento del cappotto esterno risolverebbe gran parte di questi difetti, ma nel caso non si riesca a realizzare il cappotto occorre di volta in volta studiare le soluzioni in loco.

2.1 COPERTURA PIANA CON ISOLANTE POSTO ALL'INTERNO

L'intervento consiste nella coibentazione del solaio dall'interno e risulta particolarmente utile in quei casi in cui sia impossibile eseguire l'isolamento termico sull'estradosso del solaio.

Il sistema, prevede le seguenti fasi:

- a) Eventuale posa del sistema di sostegno dei pannelli isolanti con realizzazione di camera d'aria
- b) Posa in opera e fissaggio dei pannelli isolanti al sistema di sostegno o diretto fissaggio al solaio
- c) Fissaggio della barriera al vapore sui pannelli isolanti
- d) Applicazione del rivestimento finale in cartongesso o altro materiale di finitura.

2.2 COPERTURA PIANA CON ISOLANTE POSTO ALL'ESTERNO

L'isolamento di una copertura piana dall'esterno consente di intervenire molto efficacemente in quelle coperture che per vetustà o carenze tecniche non sono più in grado di garantire il un adeguato isolamento termico.

Il sistema comporta l'applicazione al di sopra della struttura esistente di un nuovo strato isolante, di un nuovo manto impermeabile ed infine, di una protezione del manto stesso.

Il sistema, prevede le seguenti fasi:

- a) Demolizione degli strati soprastanti il solaio
- b) Posa in opera del materiale isolante sul solaio
- c) Eventuale posa della barriera al vapore
- d) Realizzazione massetti pendenze
- e) Posa in opera manto di impermeabilizzazione
- f) Posa di pavimentazione o materiale di protezione

APPENDICE A

2.3 COPERTURA A FALDA CON ISOLANTE POSTO ALL'INTRADOSSO DELLA FALDA

L'isolamento termico degli ambienti sottotetto abitabili effettuato all'intradosso e' un sistema che risulta di facile esecuzione e viene utilizzato sia per interventi sul nuovo che sull'esistente.

Il sistema, prevede le seguenti fasi:

- a) Posa in opera dell'isolante direttamente sulla struttura della falda (a soffitto)
- b) Posa in opera della barriera al vapore
- c) Applicazione del rivestimento finale in cartongesso o altro materiale di finitura.

2.4 COPERTURA A FALDA CON ISOLANTE POSTO ALL'ESTRADOSSO DELLA FALDA

L'intervento consiste nel porre in opera l'isolante subito sotto le tegole, i coppi o le lastre della copertura

Il sistema, prevede le seguenti fasi:

- a) Rimozione del manto di copertura
- b) Demolizione di eventuali massetti e manti di impermeabilizzazione
- c) Eventuale posa della barriera al vapore
- d) Posa in opera del materiale isolante sul solaio
- e) Posa in opera dell'eventuale manto di impermeabilizzazione
- f) Posa di del manto di copertura

2.5 ISOLAMENTO DEL SOTTOTETTO NON ABITABILE

Nel caso il volume del sottotetto non sia abitato, per evitare dispersioni termiche dall'ambiente sottostante riscaldato verso il sottotetto non riscaldato, l'intervento consiste nel posare le lastre di materiale isolante sull'estradosso dell'ultimo solaio orizzontale ovvero sul pavimento del sottotetto.

APPENDICE A

3.1 ISOLAMENTO PAVIMENTO SOPRA LOCALI NON RISCALDATI

questo tipo di intervento permette di eliminare le dispersioni termiche verso l'ambiente interno dal piano sottostante non riscaldato quali ad esempio cantine e box.

Il sistema, prevede le seguenti fasi:

- a) Demolizione degli strati soprastanti il solaio
- b) Posa in opera del materiale isolante sul solaio
- c) Eventuale posa della barriera al vapore
- d) Realizzazione di massetti e pavimenti

3.2 ISOLAMENTO SOLAI CONTROTERRA O SU VESPAI

questo tipo di intervento permette di eliminare le dispersioni termiche ed il passaggio del freddo dal terreno verso l'ambiente interno.

Il sistema, prevede le seguenti fasi:

- a) Demolizione degli strati soprastanti il solaio
- b) Posa in opera dell'eventuale manto di impermeabilizzazione
- c) Posa in opera del materiale isolante sul solaio
- d) Eventuale posa della barriera al vapore
- e) Realizzazione di massetti e pavimenti

3.3 ISOLAMENTO SOLAI SU PORTICATO CON SISTEMA A CAPPOTTO

questo tipo di intervento permette l'isolamento termico del solaio che si affaccia su un porticato o su spazi aperti

L'isolamento del solaio consiste nel porre il materiale coibente al suo intradosso, con sistema comunemente detto "a cappotto".

Il sistema, prevede le seguenti fasi:

- a) Eventuale posa di struttura di supporto al fissaggio del materiale isolante
- b) Fissaggio del materiale isolante generalmente costituito da pannelli sul soffitto del solaio o sulla struttura di supporto tramite tasselli di ancoraggio o viti;
- c) Applicazione del rivestimento finale e della finitura prescelta come ad esempio pannelli in cartongesso rasati e tinteggiati.

APPENDICE A

3.4 ISOLAMENTO SOLAI SU PORTICATO ALL'ESTRADOSSO DEL SOLAIO

questo tipo di intervento permette l'isolamento termico del solaio che si affaccia su un porticato o su spazi aperti

L'isolamento del solaio consiste nel porre il materiale coibente al suo estradosso.

Il sistema, prevede le seguenti fasi:

- a) Demolizione degli strati soprastanti il solaio
- b) Posa in opera del materiale isolante sul solaio
- c) Eventuale posa della barriera al vapore
- d) Realizzazione di massetti e pavimenti